

Valencia, la città più "italiana" di Spagna



Il Valencia è talmente italiano che su un foglio si può tranquillamente trascriverlo con la lettera "S" al posto della "C". Tra Italia e Valencia c'è da sempre un legame particolare: magari sarà la vicinanza o il mediterraneo, ma tra noi e loro ha sempre funzionato come il mare, a ondate. La prima arrivò nel '97 con l'approdo in Spagna di Claudio Ranieri, Cristiano Lucarelli ed Amedeo Carboni, protagonisti della vittoria in Copa del Rey. Poi con Benitez in panchina e Carboni titolare addirittura

due titoli di campioni di Spagna, nel 2001-02 e 2003-04. Una doppia impresa che da allora non è più riuscita a nessuna squadra che non si chiami Real Madrid o Barcellona. Quei trionfi, però, non li hanno festeggiati gente come Francisco Farinós, Gaizka Mendietta, Claudio Lopez. Questi tre non furono particolarmente fortunati nel nostro campionato: Mendietta alla Lazio venne pagato per la cifra record di 90 miliardi di lire, ma non riuscì ad imporsi nonostante le elevate aspettative e rimase un solo anno senza mai andare a segno. Nel 2004, il Valencia del dopo Benitez venne ripreso da Ranieri con altri italiani come Corradi, Fiore, Di Vaio e Moretti che fungevano da vena esotica a una squadra ambiziosa che riuscì a spaventare anche il Barcellona di Ronaldinho al Camp Nou. Legati nel bene e nel male: provate a chiedere a un supporter del Valencia l'acquisto più deludente della storia del club, e vi risponderà Francesco Tavano. In sei mesi gioca solamente tre partite prima di tornare a casa, pochi mesi proprio come è durata l'avventura di Cesare Prandelli. Ben altre vibrazioni rispetto a quelle di oggi. Zaza è letteralmente rinato, così come Kondogbia, Neto, Murillo e Montoya. Insomma, Valencia e Italia un binomio mai così vincente.

Gerardo Guariglia



INFOSCUOLA



FOGLIO INFORMATIVO DELL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE 'VICO-DE VIVO' DI AGROPOLI (SA)
SUPPLEMENTO DEL PERIODICO INDIPENDENTE 'IL PAESE'

"Il Paese", Registrazione Tribunale di Vallo della Lucania(Sa) n° 102 del 28/11/2002 - ANNO XVI

(Fondato e Diretto da Emilio La Greca Romano)

N° 3 Marzo 2013